Giulianova. Trifoni: LETTERA APERTA AI CITTADINI ED ALLE FORZE POLITICHE GIULIESI

LETTERA APERTA AI CITTADINI ED ALLE FORZE POLITICHE GIULIESI
Sento il dovere di intervenire ancora dopo la mia contestazione effettuata durante lo svolgimento del
consiglio comunale su un argomento che è di estrema importanza per i cittadini di Giulianova. Mi riferisco
alla Farmacia Comunale, che purtroppo dagli attuali amministratori è stata intesa come merce di scambio
per cercare si ripianare, con la sua malaugurata vendita, il bilancio dell'anno in corso.
La dismissione della farmacia rappresenta un provvedimento miope ed economicamente insensato perché
è una delle poche attività a gestione pubblica che produce utile per le sempre più esigue casse comunali.
La sua vendita favorisce lo sfruttamento dei beni comuni da parte di coloro che sono votati solo alla
massimizzazione del profitto. Questo lo ritengo offensivo nei riguardi della cittadinanza che viene così
privata di un bene essenziale e redditizio, nonché di portata sociale.
Per queste ed altre ragioni che mi riservo di approfondire in sedi diverse, voglio rivolgere, da cittadino e da
ex Sindaco di questa mia amata città, un accorato appello a tutti i Giuliesi ed a tutte quelle forze politiche
che hanno già espresso il loro voto contrario in consiglio comunale (PDL – CITTADINO GOVERNANTE –
PROGRESSO GIULIESE – I Consiglieri CAMELI e DI CARLO) ed a RIFONDAZIONE COMUNISTA che con
coerenza continua a battersi ancora oggi, pur non avendo un proprio rappresentante in consiglio
comunale, affinché si mettano insieme per promuovere ed organizzare tutte le iniziative ritenute utili per
scongiurare la svendita. In questi giorni ho incontrato ed ascoltato moltissimi concittadini che mi hanno
manifestato la loro solidarietà e la loro contrarietà alla vendita della farmacia comunale, pertanto sono
convinto che una iniziativa presa da un fronte così ampio di soggetti politici potrà portare, in extremis, il
Sindaco e la sua maggioranza ad un ravvedimento.
Romolo Trifoni

LETTERA APERTA AI CITTADINI ED ALLE FORZE POLITICHE GIULIESISento il dovere di intervenire ancora dopo la mia

contestazione effettuata durante lo svolgimento delconsiglio comunale su un argomento che è di estrema importanza per i cittadini di Giulianova. Mi riferiscoalla Farmacia Comunale, che purtroppo dagli attuali amministratori è stata intesa come merce di scambioper cercare si ripianare, con la sua malaugurata vendita, il bilancio dell'anno in corso.La dismissione della farmacia rappresenta un provvedimento miope ed economicamente insensato perchéè una delle poche attività a gestione pubblica che produce utile per le sempre più esigue casse comunali.La sua vendita favorisce lo sfruttamento dei beni comuni da parte di coloro che sono votati solo allamassimizzazione del profitto. Questo lo ritengo offensivo nei riguardi della cittadinanza che viene cosìprivata di un bene essenziale e redditizio, nonché di portata sociale.Per queste ed altre ragioni che mi riservo di approfondire in sedi diverse, voglio rivolgere, da cittadino e daex Sindaco di questa mia amata città, un accorato appello a tutti i Giuliesi ed a tutte quelle forze politicheche hanno già espresso il loro voto contrario in consiglio comunale (PDL – CITTADINO GOVERNANTE –PROGRESSO GIULIESE – I Consiglieri CAMELI e DI CARLO) ed a RIFONDAZIONE COMUNISTA che concoerenza continua a battersi ancora oggi, pur non avendo un proprio rappresentante in consigliocomunale, affinché si mettano insieme per promuovere ed organizzare tutte le iniziative ritenute utili perscongiurare la svendita. In questi giorni ho incontrato ed ascoltato moltissimi concittadini che mi hannomanifestato la loro solidarietà e la loro contrarietà alla vendita della farmacia comunale, pertanto sonoconvinto che una iniziativa presa da un fronte così ampio di soggetti politici potrà portare, in extremis, ilSindaco e la sua maggioranza ad un ravvedimento.Romolo Trifoni